



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

11 ottobre 2024 – 25 ottobre 2024

LEGGE DI BILANCIO TRASMESSA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Il 22 ottobre, il Governo ha presentato alla Camera dei Deputati la Legge di Bilancio 2025, composta da 144 articoli e incentrata su **misure di sostegno ai redditi e al consumo**, tra cui il **taglio del cuneo fiscale** e nuovi incentivi per le famiglie. Sono previste agevolazioni per le imprese e i lavoratori, il rinnovo delle deduzioni per le nuove assunzioni e il **rifinanziamento del Sistema Sanitario Nazionale**. È previsto inoltre l'incremento dei finanziamenti per la **Nuova Sabatini** di 400 milioni di euro per l'anno 2025, di 100 milioni di euro per l'anno 2026 e 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029.

PROSSIMI PASSI: Il testo sarà ora esaminato dalla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, la quale ha annunciato un ciclo di audizioni sul testo che inizierà il 28 ottobre, mentre la scadenza per la presentazione degli emendamenti è fissata al 10 novembre

(Fonti: [Camera dei deputati](#))

APPROVATO IL CODICE UNICO DEGLI INCENTIVI

Il 21 ottobre, Il Consiglio dei Ministri, su proposta del **Ministro delle Imprese e del Made in Italy**, Adolfo Urso, ha approvato lo schema di decreto legislativo sul **"Codice degli Incentivi"**, in attuazione della Legge n. 160 del 27 ottobre 2023, che ha delegato al Governo la revisione del sistema delle agevolazioni alle imprese.

Il provvedimento persegue in sintesi i seguenti obiettivi:

- armonizzare la disciplina in materia di incentivi alle imprese, definendo i principi generali che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi che prevedono agevolazioni alle imprese;
- favorire la programmazione degli incentivi stessi su base triennale da parte delle amministrazioni responsabili;
- coordinare le politiche di incentivazione statali con quelle regionali rafforzando le funzioni di controllo in materia di aiuti di Stato;
- chiarire i criteri per la definizione di **elementi premianti (tra cui figurano certificazione della parità di genere, assunzione di persone con disabilità, valorizzazione del lavoro giovanile e femminile)**, motivi di esclusione, operazioni agevolabili, spese ammissibili, agevolazioni concedibili;
- contrastare la delocalizzazione e salvaguardare i livelli occupazionali nel sistema degli incentivi.

PROSSIMI PASSI: È atteso l'approfondimento parlamentare per l'espressione dei pareri delle Commissioni competenti di Camera e Senato.

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

SPORTELLO DOMANDE PNRR PER INVESTIMENTI PROCESSI PRODUTTIVI

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato che l'**11 novembre** aprirà il nuovo sportello per la **presentazione delle domande di agevolazione per lo sviluppo di una maggiore**

efficienza energetica e per rendere più sostenibili i processi di produzione. Le richieste andranno a valere sullo strumento dei **Contratti di sviluppo**.

Le risorse finanziarie disponibili della misura ammontano a **350 milioni** di euro, nell'ambito della dotazione complessiva del sottoinvestimento 1, pari a 2 miliardi di euro, della Missione 1, Componente 2, Investimento 7 del PNRR.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

DDL SU EMOLUMENTI TOP MANAGER E INCARICHI DI GOVERNANCE NELLE SOCIETÀ DI CAPITALI

Il 16 ottobre, il disegno di legge in materia di limiti agli emolumenti dei top manager e agli incarichi di governance nelle società di capitali, presentata dal Sen. Turco (M5S), è stata **assegnata in Commissione Finanze** del Senato.

Il testo del provvedimento prevede che le **remunerazioni dei top manager** devono essere tali da non esporre la società a rischi significativi o speculazioni che possano compromettere la continuità aziendale e **che non superino dieci volte la retribuzione media dei dipendenti** della società.

Inoltre, si prevede che i **componenti degli organi di amministrazione** e degli organi di controllo, legale e contabile, delle imprese di grandi dimensioni **non possono ricoprire più di tre incarichi contemporaneamente e non possono superare il limite di tre mandati presso la medesima società**. In aggiunta, terminato l'incarico, i top manager devono astenersi per tre anni da collaborazioni con la stessa società.

PROSSIMI PASSI: Dovremo capire se il disegno di legge sarà effettivamente calendarizzato in Commissione.

(Fonti: [Senato](#))

PRESENTAZIONE LIBRO VERDE MADE IN ITALY 2030 E APERTURA CONSULTAZIONE PUBBLICA

Il 16 ottobre, presso la sede del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), è stato presentato il **Libro Verde Made in Italy 2030**, il documento che delinea le strategie di **politica industriale** del Governo, elaborato dal Centro Studi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Contestualmente, è stata avviata una fase di **consultazione** con stakeholder pubblici e privati che porterà alla stesura di un **Libro bianco** sulla nuova strategia di politica industriale da attuare in parallelo con il mandato della nuova Commissione europea.

In particolare, il Libro verde delinea **15 obiettivi** da perseguire con la nuova strategia industriale, tra cui il consolidamento dell'Italia tra le prime 10 economie del mondo, la creazione di uno sviluppo industriale basato sul basso costo dell'energia, la tutela delle produzioni Made in Italy e lo sviluppo dell'imprenditoria in nuovi settori strategici come lo spazio, il mare, la siderurgia, l'automotive, e la farmaceutica.

Inoltre, il documento suggerisce l'istituzione di una “**Conferenza delle Imprese e delle Filiere**”, che rappresenterebbe un centro di coordinamento dell'industria italiana finalizzato a **consolidare l'interdipendenza tra i diversi settori**.

PROSSIMI PASSI: È possibile prendere parte alla consultazione entro il **31 dicembre 2024**, inviando una mail all'indirizzo madeinitaly2030@mimit.gov.it e utilizzando l'apposito [modulo](#) (anch'esso in allegato).

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

SVILUPPI SULLA LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA

Il 15 ottobre, la Commissione Politiche UE del Senato ha iniziato l'esame della **Legge di Delegazione Europea 2024**. Inoltre, la Commissione ha poi deciso di avviare un breve ciclo di audizioni, fissando a **mercoledì 30 ottobre** alle ore 13:00 il termine per la presentazione dei soggetti da audire.

La legge in questione rappresenta lo **strumento normativo annuale utilizzato per recepire le direttive dell'Unione Europea** nell'ordinamento nazionale e per adattare l'ordinamento interno a quanto previsto dai regolamenti UE.

Questo provvedimento **attribuisce al Governo le deleghe necessarie per modificare o abrogare leggi nazionali**, stabilire sanzioni per le violazioni delle normative europee e allineare il diritto interno a quello comunitario.

In particolare, fra i temi di maggiore rilevanza tra le normative europee da recepire:

- **Fiscalità:** diverse delle misure incluse concernono il tema della fiscalità, con obiettivi che vanno dall'istituzione di un **punto di accesso unico europeo** alle informazioni relative ai servizi finanziari ([Regolamento \(UE\) 2023/2859](#)), fino alla disciplina dei depositari centrali di titoli di paesi terzi (cosiddetto [Regolamento CSDR](#)).
- **Competitività:** sul tema è presente il [Regolamento \(UE\) 2023/988](#), che ha l'obiettivo di migliorare il funzionamento del mercato interno, garantendo un **livello elevato di protezione dei consumatori**, stabilendo norme essenziali in materia di sicurezza dei prodotti di consumo immessi o messi a disposizione sul mercato.

PROSSIMI PASSI: Il termine per la presentazione dei soggetti da audire è stato fissato al 30 ottobre alle ore 13:00.

(Fonti: [Camera dei deputati](#))

MINISTRO URSO INCREMENTA RISORSE PER GLI INVESTIMENTI 4.0

Il 14 ottobre, è stato pubblicato il decreto del Ministro Urso che ha assegnato oltre **240 milioni di euro di risorse aggiuntive**; all'intervento agevolativo “**Investimenti sostenibili 4.0**”, a integrazione della dotazione finanziaria di 400 milioni di euro prevista dal decreto ministeriale 15 maggio 2023.

Le risorse aggiuntive, a valere sul **Programma Nazionale “Ricerca, Innovazione e Competitività** per la transizione verde e digitale 2021-2027”, saranno utilizzate per lo **scorrimento della graduatoria** di ammissione alla fase istruttoria.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

TRANSIZIONE 5.0: MINISTRO URSO INCONTRA PRESIDENTE CONFINDUSTRIA

Il 23 ottobre, Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, ha incontrato una **delegazione di Confindustria**, guidata dal **presidente Emanuele Orsini**, insieme al vicepresidente per la politica industriale, Marco Nocivelli, e al Direttore Generale, Maurizio Tarquini. L'incontro è stata l'occasione per **confrontarsi sul Piano Transizione 5.0**, a poco più di un mese dall'apertura della piattaforma l'11 settembre.

Urso e Orsini hanno evidenziato la **collaborazione tra il Mimit e Confindustria per agevolare le imprese nell'accesso al nuovo pacchetto di incentivi**, che mira a promuovere investimenti in digitalizzazione, transizione ecologica e formazione. Al termine della riunione, il ministro ha annunciato che, in accordo con Confindustria, nei prossimi giorni verranno **proposte modifiche per migliorare l'accessibilità del piano**, con misure come l'aumento delle aliquote, chiarimenti normativi e ulteriori semplificazioni burocratiche.

Il piano Transizione 5.0 ha messo a disposizione **6,3 miliardi di euro per il biennio 2024-2025**. Ad agosto è stato infatti pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo **del programma promosso dal Mimit** che si pone l'obiettivo di **supportare e traghettare il passaggio dei processi produttivi a un modello energetico efficiente**, sostenibile e basato su fonti rinnovabili supportando gli investimenti in digitalizzazione, transizione green e formazione del personale.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

INTERROGAZIONE PD SU PIANO TRANSIZIONE 5.0

Il 22 ottobre, l'On. Peluffo (PD) ha presentato un'interrogazione parlamentare in merito ai **ritardi nell'erogazione degli incentivi del Piano Transizione 5.0**, alla qual ha risposto il Sottosegretario di Stato alle Imprese Massimo Bitonci (Lega) che ha annunciato un apposito **piano di comunicazione e divulgazione** che **chiarirà le procedure di accesso** agli incentivi Transizione 5.0.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Camera dei deputati](#))